



*Il Martin Pescatore Mosca Club*

## Gryllus campestris



Gryllus campestris

Il grillo campestre (*Gryllus campestris* Linnaeus, 1758) è un insetto ortottero appartenente alla famiglia dei Gryllidae.

Kingdom Animalia  
Order Orthoptera  
Family Gryllidae  
Scientific name *Gryllus campestris*  
Rank Species

Phylum Arthropoda  
Suborder Ensifera  
Genus *Gryllus*  
Higher classification Gryllus

Distribuzione geografica e habitat –

Il grillo campestre è un insetto comune in Eurasia e Nord Africa. In Italia è presente su tutto il territorio dalla pianura fino ai 1500 metri, in ambienti piuttosto caldi, nei prati di erba bassa, nei campi coltivati e nelle praterie dove scava gallerie nel terreno. Il periodo di attività degli adulti va da fine aprile ad agosto.



Gryllus campestris 5\_1 (Eisleben, 1911)

*Il Martin Pescatore Mosca Club*



## *Il Martin Pescatore Mosca Club*



### Morfologia –

Il campo da cricket è riconosciuto in quanto il maschio misura 18-26 mm e la femmina 19-27 mm. È un insetto robusto con corpo corto e leggermente appiattito, testa grande e globosa con lunghe antenne e zampe posteriori adatte al salto, di colore nero lucido con femori internamente rossastri e tegmine (ali) parzialmente giallastre o arancio. Il pronoto è meno largo della testa, si restringe posteriormente (questo

carattere lo distingue dal *Gryllus bimaculatus* con il quale può essere confuso). Il canto nuziale dei maschi si ottiene sfregando la tegmine, ed è molto intenso tra maggio e giugno. Le ninfe sono simili all'insetto adulto tranne che per le piccole dimensioni e l'assenza di ali. Da non confondere con la specie affine (*Gryllus domesticus*) o Grillo del focolare o Grillo domestica che è di colore bruno-giallastro, di forma oblunga, e vive nelle fessure dei muri vicino ai focolari delle case rurali o vicino ai forni, nutrendosi di farina, pangrattato, residui di cereali; è attivo soprattutto di notte.

### Atteggiamento e ciclo biologico –

Il ciclo di vita di *Gryllus campestris* dura un anno. La femmina depone centinaia di uova nel terreno, che si schiudono entro un paio di settimane nel periodo di giugno. Le ninfe convivono insieme per alcune settimane; poi ognuno, al penultimo stadio del giovane, si allontana per scavare la propria tana prima dell'inverno, dove avviene il letargo. Eseguono varie mute e invernali, ma in condizioni invernali miti e soleggiate rimangono piuttosto attive. Nel periodo tra fine aprile e maggio, con l'ultima muta, diventano adulti; l'accoppiamento avviene tra maggio e giugno e



## *Il Martin Pescatore Mosca Club*



### *Il Martin Pescatore Mosca Club*

vivono fino a metà luglio. I grilli da campo, detti anche grilli cantanti che, insieme al grillo del focolare (*Gryllus domesticus* o *Acheta domesticus*), costituiscono un noto suono di sottofondo in estate, in particolare durante il giorno e nelle prime ore della sera.

Ruolo ecologico –

Il campo da cricket, nonostante le sue ali, non può volare. Ma è un corridore veloce. Si nutre di erbe e piccoli insetti, vivi o morti. Il grillo è a sua volta un delizioso boccone per uccelli, rettili e



mammiferi, come volpi, toporagni e gatti domestici. Trovare un cricket nei campi è tutt'altro che facile. Questo insetto, udito il pericolo, viene zittito non appena ci si avvicina e scompare rapidamente nella tana che lui stesso ha scavato nel terreno, un tunnel senza rami che può arrivare fino a 40 centimetri di lunghezza. Di fronte all'ingresso, il cricket maschile mantiene una piccola area che funge sia da palcoscenico che da arena libera da erba e pietre. Non appena un

maschio sconosciuto osa zampettare, il padrone di casa emette un suono acuto. Se la minaccia acustica non basta, passiamo ai percorsi de facto: i contendenti si frustano con lunghe antenne, si spingono e si mordono finché uno di loro si arrende e se ne va. Il campo di cricket si trova nelle valli dal clima temperato, in ambienti caldi e secchi, ma anche fino a 1800 metri di altitudine. È un tipico abitante di scarpate, prati e pascoli soleggiati gestiti estensivamente. Questi habitat ricchi di fiori non sono solo un paradiso per gli ortotteri, ma anche per innumerevoli altre specie animali e vegetali. Purtroppo, dalla metà del secolo scorso, la superficie e la qualità dei prati fioriti dei nostri paesaggi sono in continuo calo. Le ragioni sono da ricercare da un lato nello sfruttamento agricolo intensivo, dall'altro nell'abbandono dei pascoli. Per non parlare delle zone soleggiate preda della costruzione più sfrenata. Per questi motivi in molti luoghi non si sente più il cinguettio del grillo campestre. All'interno di un prato asciutto e caldo, questo insetto è abbastanza mobile, ma appena esce raggiunge velocemente i suoi limiti. Così accade che oggi molte popolazioni vivano completamente isolate da eac

*Il Martin Pescatore Mosca Club*